

REPORT NON TECNICO ANNUALE 2019

PMC 30/12/2014 Rev. 01.6



11 mar.
2020
Rev1

Legge Regionale del Veneto n. 3 del 21 gennaio 2000 - D.lgs. 152/2006 e s.m.i.
Decreto della Giunta Regionale n. 72 del 23 novembre 2010 e s.m.i.

0	29/02/2020	EMISSIONE	RESPONSABILE DEL PMC DR. GABRIELLA JAFORTE	REFERENTE DELLA DITTA PER IL PMC ING. ANDREA FACCIO
1	11/03/2020	REVISIONE PER CORREZIONE ERRORE NELL'INTESTAZIONE PAGG. DA 19 A 31	RESPONSABILE DEL PMC DR. GABRIELLA JAFORTE Dott. Gabriella JAFORTE N. 147	REFERENTE DELLA DITTA PER IL PMC ING. ANDREA FACCIO
REV	DATA	DESCRIZIONE	PREPARAZIONE	APPROVAZIONE

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREAL S.P.A.

Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

Sommario

0	INFORMAZIONI E RIFERIMENTI	3
1	PREMESSA	5
2	DATA DI REALIZZAZIONE ED ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO	5
3	LE AUTORIZZAZIONI E LE NORME APPLICABILI PER IL CONSORZIO CEREAL S.P.A.	6
4	ATTIVITA' DEL CONSORZIO CEREAL S.P.A.	7
5	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL SITO E DELLE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DELL'IMPIANTO	8
5.1	IMPIANTO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI – REPARTO RIFIUTI SPECIALI.....	8
5.2	IMPIANTO PER IL RECUPERO DI CARTA, CARTONE, LEGNO E PLASTICA MEDIANTE SELEZIONE, CERNITA ED ADEGUAMENTO VOLUMETRICO (REPARTO CARTA E PLASTICA)	11
5.3	STOCCAGGIO DEI RIFIUTI.....	12
6	TIPOLOGIA DEI RIFIUTI TRATTATI E RELATIVI QUANTITATIVI AUTORIZZATI	13
7	MODALITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI MATERIALI PRODOTTI.....	15
7.1	RIFIUTI IN INGRESSO	16
7.2	RIFIUTI PERICOLOSI	16
7.3	MATERIE PRIME DESTINATE AL SETTORE DELLE COSTRUZIONI.....	16
8	QUANTITA' DI RIFIUTI GESTITI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO	16
8.1	RIFIUTI IN INGRESSO (DATI IN T) – 2019	17
8.2	RIFIUTI PRODOTTI (DATI IN T) – 2019	18
8.3	MATERIE PRIME PRODOTTE – 2019.....	18
9	INDICATORI AMBIENTALI	19
10	RISULTATI DEI CONTROLLI EFFETTUATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO	19
10.1	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN INGRESSO.....	20
10.2	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI NELL'IMPIANTO.....	21
10.3	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI E SULLE MATERIE PRIME PRODOTTE	23
10.4	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA DOCUMENTAZIONE E SULLA CONFORMITÀ NORMATIVA	24
10.5	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELLE STRUTTURE IMPIANTISTICHE E DELLE INFRASTRUTTURE	25
10.6	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SUL MONITORAGGIO AMBIENTALE	26
10.7	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA FORMAZIONE DEL PERSONALE	29
10.8	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO	29
10.9	ATTIVITÀ DI CONTROLLO PER LE SITUAZIONI DI EMERGENZA.....	30
10.10	ATTIVITÀ DI CONTROLLO PER LA RADIOPROTEZIONE	30
11	EVENTUALE PRESENZA DI EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI NON CONSIDERATI DAL PROGETTO O DALL'AUTORIZZAZIONE.....	30
12	EVENTUALE PRESENZA DI PROBLEMATICHE FUNZIONALI.....	30
13	SUGGERIMENTI	31

0 INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Ragione sociale	CONSORZIO CEREAL S.p.A.
Indirizzo legale	Via Palesella, 3/c 37053 - CEREAL (VR) Tel. 0442.329080-329138 Fax. 0442.329079-329143
Settore di appartenenza	Industria
Codice ATECO	38.32.3
Codice NACE	38.32
Codice REA	VR-278418
Settore produttivo	Gestione rifiuti
Indirizzo impianto	Via Palesella, 3/c 37053 - CEREAL (VR)
Soci	Tavellin Luigi di Tavellin Giuseppe & c. s.n.c. – S. Pietro di Legnago (VR) C.M.T. S.R.L. – Cereale (VR)
Presidente CDA	Tavellin Giuseppe Domenico
Responsabile Tecnico	Ing. Faccio Andrea
Attività produttiva	Recupero rifiuti
Orari di esercizio	7.30-12 e 13.30-18.00
Visite guidate all'impianto	Contattare la Sig.ra Giulia Chiavelli od il Sig. Alessandro Troiani ai numeri telefonici 0442.329080 oppure inviare un fax ai numeri 0442.329079
Per comunicazioni alla Ditta	Sig.ra Giulia Chiavelli o Sig. Alessandro Troiani e-mail: ambiente@consorziocereale.it telefono: 0442.329080 fax: 0442.329079 Ing. Andrea Faccio (Responsabile Tecnico): e-mail: ambiente@consorziocereale.it telefono: 0442.329080 fax: 0442.329079

Per comunicare con:

Comune di Cerea	Comune di Cerea Via 25 Aprile, 52 37053 Cerea Verona Tel. 0442 80055 info@cerea.net
Provincia di Verona Settore Ambiente	Via delle Franceschine, 10 - 37122 Verona Tel.: n. verde 800344000 Fax: 045 9288876
ARPAV Dipartimento di Verona	Via A. Dominutti, 8 37135 Verona Italy Tel. 045-8016906 Fax 045-8016700 e-mail: dapvr@arpa.veneto.it PEC: dapvr@pec.arpav.it
Regione Veneto Segreteria regionale per l'Ambiente	Palazzo Linetti - Calle Priuli Cannaregio, 99 - 30121 Venezia (VE) Tel. 041 2792437 - 2018 - 2019 Fax. 041 2792793 E-Mail: segr.ambiente@regione.veneto.it



Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

CONSORZIO CERA S.P.A.

**Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio**

1 PREMESSA

Il presente **Report Non Tecnico Annuale** viene emesso con riferimento ai controlli eseguiti presso la Ditta Consorzio Cerea S.p.A. dal Responsabile del PMC (Piano di Monitoraggio e Controllo) nell'anno **2019** in applicazione del PMC approvato dagli Enti Competenti.

Il PMC è applicato alla gestione delle diverse sezioni impiantistiche di Consorzio Cerea S.p.A. e di tutti i processi operativi correlati alla sua attività.

2 DATA DI REALIZZAZIONE ED ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO

Il Consorzio Cerea S.p.A. opera, da oltre 10 anni, nel settore del recupero di materia e prodotti dai rifiuti. L'attività dell'Azienda viene avviata con la prima autorizzazione della Regione Veneto del 07.07.1998 (n. 2567/07) alla realizzazione di un centro per la raccolta, il trattamento e lo stoccaggio di rifiuti e di residui inerti (**REPARTO RIFIUTI SPECIALI**) e con l'autorizzazione della Provincia di Verona all'esercizio dello stesso impianto del 20.07.1999 (n. 291/99).

Nel 2003 viene autorizzata dalla Provincia di Verona la realizzazione di un impianto di recupero rifiuti mediante selezione, cernita ed adeguamento volumetrico di carta, cartone, legno e plastica (**REPARTO CARTA E PLASTICA**); nel 2005 viene autorizzato, sempre dalla Provincia di Verona, l'esercizio di tale Reparto.



Figura 2-1 – Pesa e Ufficio Ricezione

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

CONSORZIO CERE A S.P.A.

Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

3 LE AUTORIZZAZIONI E LE NORME APPLICABILI PER IL CONSORZIO CERE S.P.A.

Nella seguente Tabella si riassumono le autorizzazioni e le principali norme per l'attività del Consorzio Cere S.p.A. vigenti nel periodo di riferimento.

Autorizzazione Integrata Ambientale e Valutazione di Impatto Ambientale

Decreto G.R. Regione Veneto n. 72 del 23 novembre 2010 - Impianto per la raccolta, stoccaggio e trattamento, finalizzato al recupero di rifiuti speciali non pericolosi nonché selezione, cernita ed adeguamento volumetrico di rifiuti costituiti da carta, cartone, legno e plastica ubicato in Via Palesella, 3/C, Cerea (VR).

Procedimento di VIA - AIA ai sensi degli art. n. 11 e 23 della LR n. 10/99 ed ai sensi del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e della LR n. 26/07 - DGRV n. 3636 del 30 novembre 2009.

Decreto N. 58 del 6 agosto 2012 - Modifica prescrizione n. 24 lettera bb. del DSRAT n. 72 del 23 novembre 2010 e s.m.i.

Decreto N. 11 del 5 febbraio 2014 - Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e presa d'atto del PMC

Decreto del Direttore Regionale n. 83 del 28 ottobre 2014 - Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DSRAT n. 72 del 23 novembre 2010 e s.m.i.

Decreto del Direttore Regionale n. 10 del 28 gennaio 2019 - Riesame ai sensi dell'art. 29-octies, comma 4, lett. d), del D. Lgs. 152/2006

Ordinanza TAR Veneto 17 aprile 2019 n. 160/2019 di sospensione del Decreto del Direttore Regionale n. 10 del 28 gennaio 2019

Norme applicabili

Normativa in materia di gestione dei rifiuti

Decreto Legislativo del Governo n° 152/2006 e s.m.i.

Decreto Ministeriale del 05/02/1998 e s.m.i. - Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22

Legge Regionale n. 3/2000 Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti

Regolamento (Ue) N. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014

Decisione 18 dicembre 2014, n. 2014/955/Ue

Regolamento CEE/UE 19 luglio 2016, n. 1179

Regolamento (UE) 2017/997 del Consiglio 8 giugno 2017

Regolamento CEE/UE 31 marzo 2011, n. 333

Regolamento CEE/UE 25 luglio 2013, n. 715

Normativa in materia di emissioni in atmosfera, scarichi idrici, qualità del suolo

Decreto Legislativo del Governo n° 152/2006 e s.m.i.

Normativa in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento

Decreto Legislativo del Governo n° 152/2006 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. 46/2014



Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

CONSORZIO CERE S.P.A.

**Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio**

4 ATTIVITA' DEL CONSORZIO CERE A S.P.A.

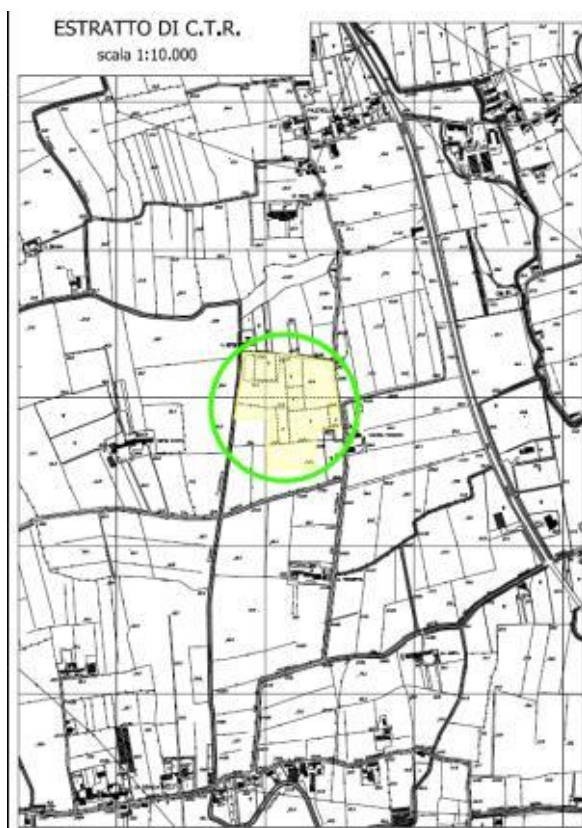


Figura 4-1 – Ubicazione del Consorzio Cere A S.p.A.

L'impianto produttivo del Consorzio Cere A S.p.A. è ubicato in via Palesella 3/c nel Comune di Cerea (VR).

L'accesso all'area dell'impianto avviene dallo svincolo realizzato appositamente per la connessione con la rete stradale esistente. Al termine della strada di accesso interna è posto l'edificio direzione/uffici con il piazzale di parcheggio. L'ingresso alla zona di trattamento avviene dal piazzale, dove sono ubicati la pesa, gli Uffici di gestione impianto ed il Laboratorio di analisi. L'area di lavorazione è attornata da filari di alberi ad alto fusto, che hanno la funzione di mitigare l'impatto visivo e creare un filtro sia per le eventuali polveri che i rumori. Ampia area è destinata a verde.

L'intera area copre una superficie complessiva di circa 98.000 mq.



Figura 4-2 – Depositi

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

CONSORZIO CERE A S.P.A.

Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

5 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL SITO E DELLE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DELL'IMPIANTO

L'attività del CONSORZIO CERE S.P.A. è organizzata su tre unità operative indipendenti.

1. **Raccolta, stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi** per la produzione di materie prime secondarie per l'edilizia mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione delle frazioni indesiderate. L'obiettivo ultimo della linea di recupero rifiuti speciali non pericolosi è la fornitura di prodotti per l'edilizia conformi alla direttiva CPD ed alle norme UNI EN ad essa correlate.
2. **Recupero di rifiuti mediante selezione, cernita ed adeguamento volumetrico di carta, cartone, legno e plastica.** L'obiettivo di questa linea produttiva è la produzione di materie prime secondarie o di rifiuti recuperabili per l'industria cartaria e rifiuti recuperabili per l'industria delle materie plastiche e per l'industria di recupero del legno.
3. **Stoccaggio e accorpamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi.** In questa unità viene effettuato lo stoccaggio dei rifiuti prima dell'avvio alle diverse sezioni impiantistiche del Consorzio Cere (per i soli rifiuti non pericolosi inclusi nell'Autorizzazione Integrata Ambientale) o ad idonei impianti autorizzati allo smaltimento od al recupero dei rifiuti (operazioni D15, R13, R12 e D14).

5.1 Impianto rifiuti speciali non pericolosi – REPARTO RIFIUTI SPECIALI

L'intero processo di trattamento mira alla produzione, a partire da rifiuti speciali non pericolosi, di aggregati artificiali conformi alle specifiche norme tecniche di settore: aggregati di materiali non legati o legati con leganti idraulici per l'impiego in opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade (UNI EN 13242) ed aggregati da impiegarsi per calcestruzzi e/o malte (UNI EN 12620, UNI EN 13139).

L'impianto ha una potenzialità di 350.000 t/anno, con un quantitativo massimo stoccabile di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi di 40.000 t di cui al massimo 5.000 t di rifiuti pericolosi.

La produzione di aggregati per l'impiego in opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade, per le caratteristiche di innovazione che presenta, è stato coperto da BREVETTO Internazionale depositato.



Figura 5-1 – Impianto di trattamento

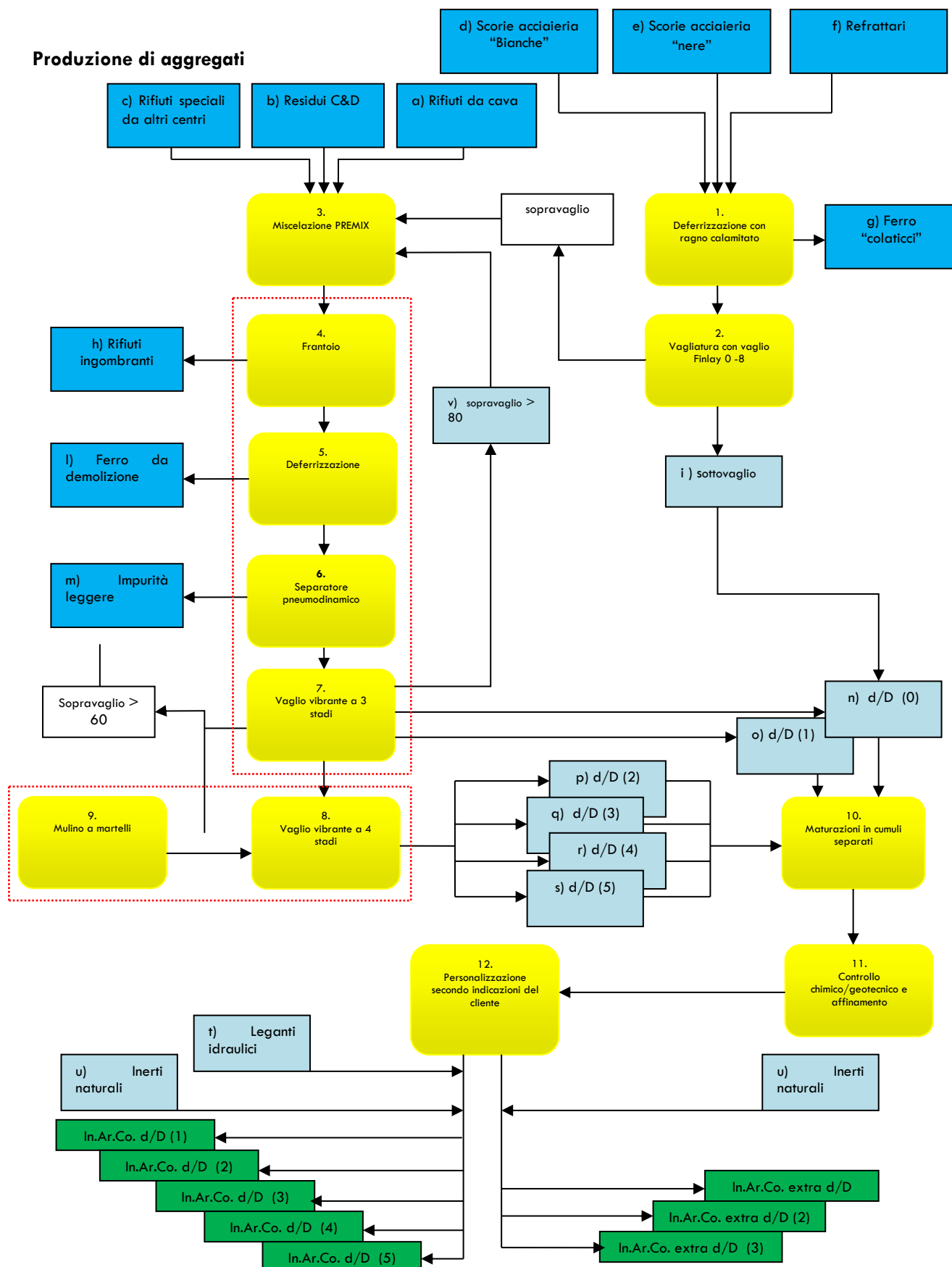
Nello schema seguente si riassume il processo produttivo del REPARTO RIFIUTI SPECIALI

Dr. Gabriella Jaforte

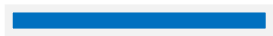
Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

CONSORZIO CERE S.P.A.

Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio



LEGENDA RELATIVA ALLO SCHEMA DELLA PAGINA PRECEDENTE



Rifiuti in ingresso e/o uscita

a) Rifiuti di Cava

Sono scoperture, ritagli di marmo (cocciamme non trattato) ed altri rifiuti derivanti da pietre naturali previa semplici lavorazioni meccaniche; entrano in miscela solo in piccolissime quantità (< 1 ‰).

b) Residui C&D

Cemento, mattoni, residui misti da operazioni costruzione e demolizione, terreno di scavo (provenienti da siti non soggetti ad obbligo di bonifica). Entrano nella miscela in percentuale variabile dal 10 al 20%.

c) Rifiuti speciali non pericolosi da altri centri

Sostanzialmente si tratta di ghiaie "lavate" derivanti da impianti che effettuano il "lavaggio delle terre" o di scorie nere di acciaierie, che hanno già subito un primo processo di frantumazione e deferizzazione. Entrano in miscela in percentuale dal 10 al 20%.

d) Scorie Bianche

Si tratta della cosiddetta "scoria di Siviera" che deve pervenire all'impianto già bagnata; sostanzialmente è una miscela di Ossido di Calcio, Idrossido di Calcio e Carbonato di Calcio.

e) Scorie Nere

Scoria di forno elettrico che ha subito, nell'impianto produttore, una veloce diminuzione di temperatura. Entra in miscela in ragione del 35-45%.

f) Refrattari

Si tratta di refrattari a base calcica (dolomitica) con piccole percentuali di impurità di altri refrattari (calcico/silicei, magnesiaci, alluminati, ...). La somma dei rifiuti d) e f) entra in miscela in ragione del 25-35%.

g) Ferro "colaticci"

Dalla selezione delle scorie vengono estratti "a mano" o mediante calamita "grossi colaticci" che poi vengono battuti, per privarli delle scorie, e consegnati a ditta per il recupero dei metalli.

h) Rifiuti ingombranti

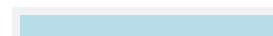
Prima dell'ingresso in frantoio, l'operatore toglie eventuali rifiuti ingombranti presenti tra le macerie.

i) Ferro da demolizione

Dopo il frantoio, il materiale sul nastro viene deferizzato da un deferizzatore mobile.

m) Impurità leggere

Prima di venire vagliato il materiale viene privato delle impurità leggere (carta, plastica, legno, ..) in una camera a vuoto, funzionante mediante il principio della separazione balistica.



Cumuli di semi-lavorati

i) Sottovaglio

Sottovaglio di sole scorie e refrattario che verrà utilizzato nel processo di produzione aggregati da calcestruzzo.

v) Sopravaglio > 80

Sopravaglio derivante dalla prima sezione impiantistica: viene subito avviato al recupero rimiscelato nel premix.

n) d/D, o) d/D, p) d/D, q) d/D, r) d/D, s) d/D

Varie frazioni granulometriche del nostro rifiuto pre-lavorato prima delle fasi finali ed in attesa di verifica analitica.

t) Inerti Naturali, u) Leganti Idraulici

Correttivi da utilizzare per personalizzare, secondo l'indicazione del cliente finale, il prodotto.



Processi

1) Deferrizzazione con ragno calamitato

Le scorie di acciaierie vengono private delle grandi impurità metalliche che possono dare fastidio nelle successive lavorazioni.

2) Vagliatura con Finlay 0-8

Le scorie e i refrattari deferizzati vengono privati della frazione fine (>10 mm) mediante vagli mobili di tipo Finlay.

3) Miscelazione Premix

Mediante pala, i vari rifiuti vengono premiscelati prima del loro caricamento sulla parte 1 dell'impianto.

4) Frantoio, 5) Deferizzatore, 6) Separatore pneumodinamico, 7) Vaglio vibrante a 3 stadi

Parte 1° interconnessa dell'impianto: all'uscita del vaglio e sul vaglio tutte le frazioni vengono abbondantemente bagnate, in ragione almeno del 10-15% di umidità in peso.

8) Vaglio vibrante a 4 stadi, 9) Mulino a Martelli,

Parte 2° dell'impianto: il suo utilizzo è opzionale e funzionale all'ottenimento di determinate granulometrie.

9) Maturazione in cumuli separati

Fase integrata del processo, preliminare alle verifiche di conformità del prodotto. Tale fase ha una durata minima che si aggira tra 15 e 30 giorni.

11) Controllo chimico/geotecnico e affinamento

Il cumulo viene aperto all'aria mediante pala e sottoposto ad analisi; se tali analisi non sono ancora positive si procede a: riportare il livello di umidità al 15-20%; areazione, ulteriore miscelazione con pala meccanica e maturazione.

12) Personalizzazione secondo indicazione cliente

Per utilizzi particolari, il cliente può chiedere aggiunta di inerti naturali e/o di leganti per adattare il prodotto finale allo specifico utilizzo.

5.2 Impianto per il recupero di carta, cartone, legno e plastica mediante selezione, cernita ed adeguamento volumetrico (REPARTO CARTA E PLASTICA)



Figura 5-2 - impianto di recupero carta e plastica

La seconda unità produttiva interessa il recupero di rifiuti mediante selezione, cernita ed adeguamento volumetrico di carta, cartone, legno e plastica.

Il quantitativo massimo autorizzato di rifiuti trattati dall'impianto per il recupero di carta, cartone, legno e plastica mediante selezione, cernita ed adeguamento volumetrico è pari a 29.900 t/anno.

Il quantitativo massimo di stoccaggio istantaneo di rifiuti composti da carta, cartone, legno e plastica è di 1.100 t.

L'origine dei rifiuti plastici e cellulorici destinati alla produzione di materie prime secondarie per l'industria della plastica e cartaria è sostanzialmente riconducibile alle seguenti tipologie:

- rifiuti di imballaggio;
- rifiuti da raccolta differenziata da attività commerciali, industriali, artigianali ed agricole;
- frazioni recuperabili di rifiuti solidi urbani provenienti da impianti di trattamento o raccolta differenziata.

Gli automezzi conferiscono i rifiuti nell'area di ricezione, dove vengono movimentati mediante pala meccanica od altro mezzo idoneo. I rifiuti vengono avviati alla cabina di selezione manuale. Nella cabina di selezione, i rifiuti presenti sul nastro trasportatore vengono cerniti dagli operatori addetti che selezionano le frazioni recuperabili, scaricandole in box sottostanti.

Il materiale selezionato manualmente esce dalla cabina di selezione tramite un nastro trasportatore, dove un separatore magnetico estrae le frazioni ferrose presenti, che vengono raccolte in un apposito contenitore.

Il materiale selezionato viene infine confezionato in balle compresse.

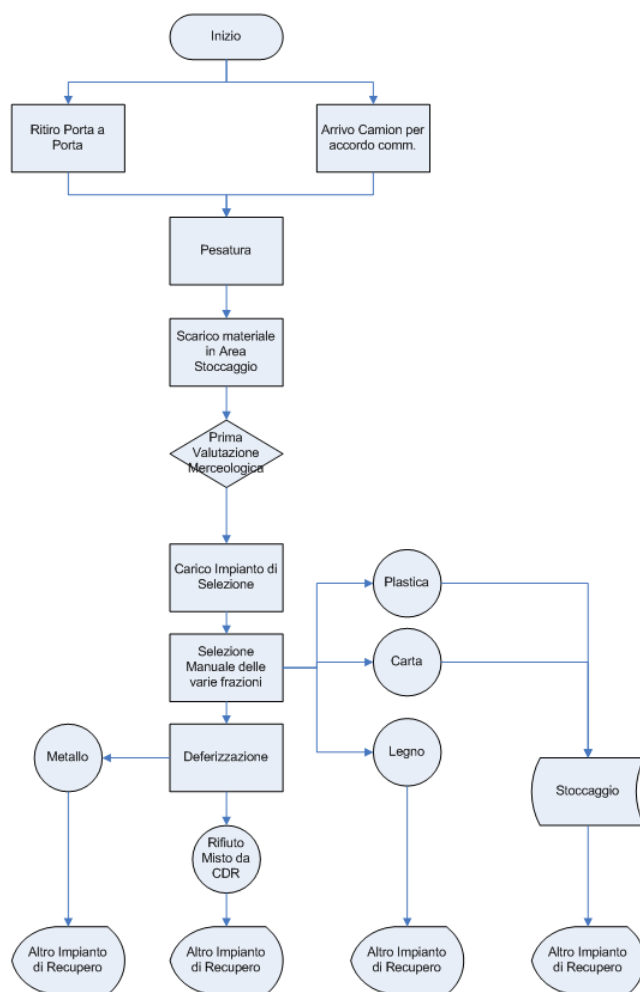


Figura 5-3 - Schema del processo di recupero carta e plastica

5.3 Stoccaggio dei rifiuti

Le aree dell'impianto destinate allo stoccaggio di rifiuti sono quelle individuate nella planimetria riportata a lato:

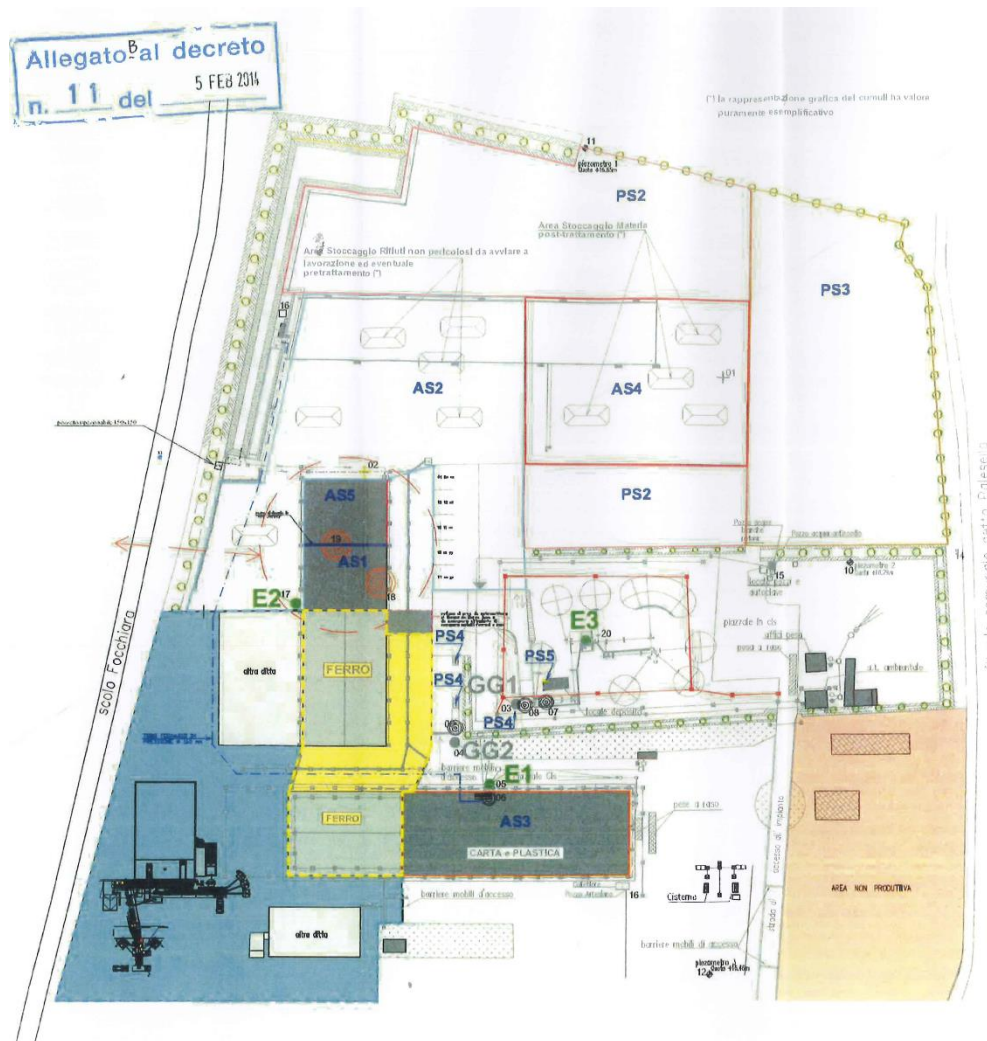


Figura 5-4 – Piazzali e cumuli

Di seguito si riporta un estratto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale del Consorzio Cera con indicazione delle aree autorizzate per lo stoccaggio dei rifiuti.

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

CONSORZIO CERA S.P.A.

Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

Tabella 1 – Aree di stoccaggio – stato autorizzato

N° area	Identificazione area	Capacità di stoccaggio	Superficie	Caratteristiche	Tipologia rifiuti stoccati
Trattamento rifiuti speciali non pericolosi					
1	Capannone AS1	5.000 t	1.000 m ²	Coperto e pavimentato	Rifiuti PERICOLOSI
2	Piazzale pavimentato AS2	32.000 t	30.000 m ²	Piazzale pavimentato	Rifiuti NON PERICOLOSI da avviare a lavorazione ed eventuale pretrattamento
3	Piazzale pavimentato AS4		21.000 m ²	Piazzale pavimentato	Materie post-trattamento
4	Capannone AS5	3.000 t	1.000 m ²	Coperto e pavimentato	Rifiuti NON PERICOLOSI (da sottoporre a verifica analitica)
Trattamento rifiuti cellulosici e plastici					
5	Capannone AS3	1.100 t	2.000 m ²	Coperto e pavimentato	Rifiuti cellulosici e plastici



Figura 5-5 – Stoccaggio dei rifiuti

6 TIPOLOGIA DEI RIFIUTI TRATTATI E RELATIVI QUANTITATIVI AUTORIZZATI

I rifiuti conferibili in impianto sono quelli identificati, mediante Codice EER con relativa descrizione, nelle seguenti Tabelle; per ciascuna tipologia di rifiuto sono indicate altresì le specifiche attività autorizzate.



Tabella 2 - Rifiuti conferibili all'impianto Consorzio Cere S.P.A. – Sezione Rifiuti Speciali Non Pericolosi e Pericolosi

Codice EER	Descrizione Rifiuti	Operazione e descrizione
010408	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R5-R12-R13
010409	scarti di sabbia e argilla	R5-R12-R13
010410	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407	R5-R12-R13
010413	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	R5-R12-R13
100201	rifiuti del trattamento delle scorie	R5-R12-R13
100202	scorie non trattate	R5-R12-R13
100299	Rifiuti non specificati altrimenti	R4-R5-R12-R13-D13-D14-D15
100903	scorie di fusione	R5-R12-R13
100906	forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	R5-R12-R13
100908	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	R5-R12-R13
101203	polveri e particolato	R5-R12-R13
101299	Rifiuti non specificati altrimenti	R5-R12-R13
161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbonio provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	R5-R12-R13
161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	R5-R12-R13
161106	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	R5-R12-R13
170101	cemento	R5-R12-R13
170102	mattoni	R5-R12-R13
170103	mattonelle e ceramiche	R5-R12-R13
170107	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06	R5-R12-R13
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R5-R12-R13
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R4-R5-R12-R13-D13-D14-D15
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	R5-R12-R13
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	R5-R12-R13
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	R5-R12-R13
191209	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	R4-R5-R12-R13-D13-D14-D15
100101	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	R4-R5-R12-R13-D13-D14-D15
100104*	ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia	R12-R13-D14-D15
100114*	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D14-D15
100115	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 14	R4-R5-R12-R13-D13-D14-D15
100809	altre scorie	R5-R12-R13
101208	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	R5-R12-R13
101213	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	R5-R12-R13
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alla voce 101309 e 101310	R5-R12-R13
101314	rifiuti e fanghi di cemento	R5-R12-R13
170106*	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D14-D15
170503*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D14-D15
170505*	materiale di dragaggio contenente sostanze pericolose	R12-R13-D14-D15
170506	materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05	R4-R5-R12-R13-D13-D14-D15
170507*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose	R12-R13-D14-D15
170902*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione contenenti PCB (ad es. sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PCB, condensatori contenenti PCB)	R12-R13-D14-D15
170903*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D14-D15
190111*	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D14-D15
190112	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 190111	R4-R5-R12-R13-D13-D14-D15
191212	Altri rifiuti (compresi i materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	R4-R5-R12-R13-D13-D14-D15
191301*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D14-D15
191302	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191301	R4-R5-R12-R13-D13-D14-D15
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R13-R12
150101	imballaggi di carta e cartone	R3-R13-R12
150102	imballaggi di plastica	R13-R12
150103	imballaggi in legno	R13-R12
150105	imballaggi compositi	R13-R12
150106	imballaggi in materiali misti	R3-R13-R12
170201	legno	R13-R12
191204	plastica e gomma	R13-R12
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 190206	R13-R12
200101	carta e cartone	R3-R13-R12
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	R13-R12
200139	plastica	R13-R12
200307	rifiuti ingombranti	R13-R12
060502*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R12-R13
060503	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502	D13-D14-D15
100117	Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 100116	R5-R12-R13
100207*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	D13-D14-D15
100208	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100207	R5-R12-R13
100211*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	D13-D14-D15
100212	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100211	R5-R12-R13
100215	Altri fanghi e residui di filtrazione	D13-D14-D15
190114	Ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 190113	R5-R12-R13
191205	Vetro	D13-D14-D15

L'Autorizzazione Integrata Ambientale del Consorzio Cere A S.p.A. comprende le seguenti autorizzazioni:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- Autorizzazione allo **scarico in acque superficiali, e su suolo**, delle acque meteoriche di dilavamento piazzali, e di processo;
- Autorizzazione all'esercizio delle **operazioni di trattamento dei rifiuti** come meglio specificate:
 - a. operazioni di deposito preliminare di rifiuti (D15), operazioni di messa in riserva di rifiuti (R13). Sui rifiuti speciali pericolosi potranno essere effettuate esclusivamente le operazioni D15, R13, D14 ed R12;
 - b. operazioni di sconfezionamento e riconfezionamento, bancalatura/sbancalatura di rifiuti speciali non pericolosi (D14);
 - c. operazioni di pretrattamento meccanico (triturazione/adequamento volumetrico) di rifiuti speciali non pericolosi (D13);
 - d. operazioni di pretrattamento meccanico (triturazione/adequamento volumetrico) di rifiuti costituiti da carta, cartone e plastica nonché di rifiuti speciali non pericolosi (R12);
 - e. operazioni di pretrattamento meccanico (selezione e cernita), di rifiuti costituiti da plastica e legno finalizzate alla produzione di frazioni merceologiche omogenee da destinare a recupero in impianti esterni (R12);
 - f. operazioni di recupero, mediante selezione e cernita, di rifiuti costituiti da carta e cartone (R3);
 - g. operazioni di recupero, mediante vagliatura e deferrizzazione, di rifiuti speciali non pericolosi (R4);
 - h. operazioni di recupero, mediante vagliatura e deferrizzazione di rifiuti speciali non pericolosi (R5).

L'impianto è autorizzato a gestire i seguenti quantitativi di rifiuti:

- a. quantitativo massimo trattabile dall'impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi: 350.000 t/anno (pari a circa 194.448 m³);
- b. quantitativo massimo istantaneo stoccabile delle diverse tipologie di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi: 40.000 t (pari a circa 22.000 m³) di cui massimo 35.000 t di rifiuti speciali non pericolosi e 5.000 t di rifiuti speciali pericolosi;
- c. quantitativo massimo trattabile dall'impianto di recupero carta, cartone, legno e plastica: 29.900 t/anno e 115 t/giorno;
- d. quantitativo massimo di stoccaggio istantaneo di rifiuti composti da carta, cartone, legno e plastica in pre-trattamento: 400 t;
- e. quantitativo massimo di stoccaggio istantaneo di rifiuti composti da carta, cartone, legno e plastica in post-trattamento: 700 t.

7 MODALITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI MATERIALI PRODOTTI

L'Autorizzazione Integrata Ambientale del Consorzio Cere A vigente nel periodo di riferimento (Decreto GRV n. 72 del 23 novembre 2010 e s.m.i. efficace nel 2019 ad eccezione del periodo di vigenza del Decreto n. 10 del 28 gennaio 2019, ovvero fino alla sospensione dell'Ordinanza del TAR Veneto n. 160/2019 del 17 aprile 2019) indica le specifiche per l'accettazione dei RIFIUTI presso l'impianto, le modalità di accertamento delle caratteristiche degli stessi rifiuti (OMOLOGA), la frequenza e l'estensione delle analisi da eseguire sui rifiuti in ingresso.

Allo stesso modo, l'Autorizzazione Integrata Ambientale indica quali devono essere le specifiche del PRODOTTO FINITO derivante dal processo di recupero effettuato nell'impianto ed in quale modo effettuare i relativi controlli.

Il Piano di Monitoraggio e Controllo Aziendale (PMC) regola le suddette attività ed i controlli che devono essere effettuati dal Consorzio Cere A S.p.A. e dal suo Responsabile del PMC.

7.1 Rifiuti in ingresso

Prima di avviare l'attività di smaltimento di uno specifico rifiuto, il Consorzio Cerea S.p.A. esegue l'omologazione dello stesso rifiuto, acquisendo:

- la SCHEDA DI CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO, sottoscritta dal Produttore, con tutte le informazioni tecniche ed amministrative di interesse;
- un'analisi chimica effettuata a cura del Produttore o Gestore del rifiuto o effettuata da Laboratorio di fiducia del Consorzio sottoscritta dal Produttore o Gestore del rifiuto.

I protocolli di analisi applicati ai rifiuti sono di estensione adeguata in relazione alla provenienza produttiva ed alle caratteristiche del rifiuto da esaminare.

Le prassi aziendali garantiscono la rintracciabilità degli aggregati prodotti attraverso la gestione ed il controllo di PARTITE DI RIFIUTI IN ENTRATA e PARTITE DI MATERIALE IN USCITA con la conservazione delle seguenti informazioni:

- i produttori, i codici EER, i quantitativi ed i formulari dei rifiuti che hanno costituito la partita;
- la resa della partita data dalle percentuali di prodotti (materia) recuperati dai rifiuti trattati, di rifiuti originati dalle operazioni di recupero e recuperati o smaltiti da terzi e dai quantitativi e tipologie dei vari prodotti (granulometrie) venduti;
- la destinazione del materiale prodotto;
- le analisi chimiche e tecnologiche inerenti la partita.

Vengono tenuti sotto controllo i due diversi flussi di produzione relativi a:

- partite di rifiuti destinate alla formazione di rilevati e sottofondi stradali (In.Ar.Co.);
- partite di rifiuti destinate alla formazione di conglomerati cementizi (In.Ar.Co. Extra).

Il Sistema per la gestione Aziendale secondo le norme UNI EN ISO 9001, 14001 ed OSHAS 18001 regola il controllo e la gestione e garantisce la rintracciabilità delle informazioni.

7.2 Rifiuti Pericolosi

Per tutti i rifiuti pericolosi ricevibili in impianto, destinati alle sole attività di stoccaggio, vige il divieto assoluto di miscelazione degli stessi con rifiuti non pericolosi. Questi rifiuti possono essere movimentati e stoccati esclusivamente in un'area appositamente predisposta all'interno di un capannone. Anche per questi rifiuti viene garantita la rintracciabilità di ogni partita di rifiuti. Il Consorzio Cerea S.p.A. è autorizzato ad effettuare l'accorpamento di rifiuti pericolosi aventi medesimo Codice EER ma provenienti da produttori diversi con le medesime caratteristiche di pericolosità, senza modifica del codice EER.

7.3 Materie prime destinate al settore delle costruzioni

Le materie prime prodotte dal processo di recupero sono soggette a controlli di frequenza opportuna regolamentati da Piani Di Controllo specifici per ogni materiale.

Il Rapporto di Prova relativo al campione di materiale analizzato fa riferimento alla specifica PARTITA campionata e costituisce il riferimento per l'attestazione della conformità dell'intera PARTITA.

Si precisa che dalla notifica del Decreto n. 10/2019 di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale non sono avvenuti conferimenti a Terzi di In.Ar.Co. Extra o In.Ar.Co. Extra prodotti dopo tale data.

8 QUANTITA' DI RIFIUTI GESTITI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO

Nel seguito si riassumono le quantità di rifiuti gestiti e prodotti nel 2019.



8.1 Rifiuti in ingresso (dati in t) – 2019

Codice CER	Recupero (codice)	TONNELLATE												TOTALE ANNO
		GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	
100101	R13-R5	247,86	190,08	119,36	134,58	139,90	80,84	97,20	175,34	85,60	60,70	56,56	164,76	1.552,78
100115	R13-R5	658,78	793,60	542,52	902,63	1.103,31	1.148,08	958,74	480,26	785,66	549,24	978,18	567,96	9.468,96
100117	R13	0,00	0,00	0,00	51,66	0,00	15,54	33,70	29,40	0,00	27,80	0,00	0,00	158,10
100202	R13-R5	1.480,53	1.034,41	997,17	1.054,83	1.241,46	1.054,63	4.309,65	1.476,12	2.671,51	1.251,09	782,47	1.019,84	18.373,71
100215	R13	0,00	0,00	0,00	60,02	85,74	0,00	0,00	0,00	99,88	88,08	53,80	90,34	477,86
100299	R13	0,00	0,00	0,00	0,00	12,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12,64
100903	R13-R5	3.717,66	2.735,44	1.727,34	1.958,06	2.437,28	1.634,54	1.100,08	393,96	2.064,26	2.998,80	2.789,94	1.677,70	25.235,06
100906	R13	0,00	0,00	24,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29,18	0,00	0,00	0,00	53,72
100908	R13-R5	238,14	470,00	235,28	384,28	290,60	259,88	381,74	57,86	322,02	314,12	349,97	419,12	3.723,01
101311	R13-R5	33,8	62,24	0,00	31,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	127,04
161104	R13-R5	805,53	785,40	817,07	866,85	1.202,23	919,49	1.509,96	984,82	1.382,12	1.433,44	1.283,28	847,70	12.837,89
161106	R13-R5	0,00	112,56	9,00	0,00	0,00	114,34	22,56	14,62	0,00	33,06	46,24	17,40	369,78
170103	R5	0,00	2,24	1,72	0,00	0,00	1,82	0,00	0,00	0,00	2,40	3,52	0,00	11,70
170107	R13-R5	51,58	57,72	99,73	155,28	118,98	116,28	121,32	128,28	129,34	147,20	71,18	56,30	1.253,19
170504	R13	30,75	568,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29,71	1.626,91	667,23	2.922,84
170506	R13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	439,44	168,44	607,88
170904	R13	194,72	2.413,31	1.923,34	643,46	1.214,84	1.238,76	814,05	650,85	848,70	206,98	80,92	868,32	11.098,25
190112	R13	13.984,22	10.395,77	9.939,62	12.851,11	11.206,02	9.740,73	13.326,82	11.928,33	8.560,83	9.538,31	13.220,26	21.543,29	146.235,31
191209	R13	1.128,73	1.388,16	1.479,38	2.131,10	2.338,79	2.480,02	4.077,42	2.966,08	2.484,14	2.959,62	2.489,26	2.859,90	28.782,60
191212	R13	0,00	0,00	0,00	12,30	208,94	104,14	74,83	73,40	76,85	105,97	82,81	151,39	890,63
020104	R13-R12	34,26	24,20	37,11	32,44	37,22	79,83	183,64	179,74	64,90	757,48	179,46	203,71	1.813,99
150101	R13-R12	0,84	1,56	1,48	4,60	1,14	1,28	2,34	0,66	1,74	4,78	2,76	0,00	23,18
150102	R13-R12	174,09	116,54	41,81	0,00	66,40	67,83	24,04	33,59	2,22	30,36	7,50	24,17	588,55
150103	R13-R12	8,44	4,18	8,38	0,00	6,58	7,10	16,34	0,00	4,94	6,06	7,06	4,28	73,36
150106	R13-R12	907,62	732,72	948,80	954,08	1.131,99	992,37	981,07	856,34	899,33	975,49	992,36	847,40	11.219,57
191204	R13-R12	365,09	312,54	205,66	212,11	118,33	98,84	132,31	89,02	170,30	148,38	129,97	71,73	2.054,28
TOTALE														279.965,88

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREAL S.P.A.

Responsabile Tecnico

Ing. Andrea Faccio



8.2 Rifiuti prodotti (dati in t) – 2019

Codice CER	Smaltimento (codice)	Recupero (codice)	TONNELLATE												TOTALE ANNO
			GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	
160506	D9		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,42	0,42
190802	D9		0,00	0,00	29,42	0,00	0,00	28,84	0,00	0,00	29,34	0,00	0,00	29,58	117,18
200201		R3	11,66	23,66	3,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38,54
200304	D8		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,88
190112	D1	R13-R5	0,00	0,00	0,00	5.712,27	2.722,96	490,36	484,74	151,46	155,36	2.154,02	1.193,44	3.048,20	16.112,81
191202		R13-R12-R4	1.934,20	1.066,37	1.189,25	770,27	1.044,06	1.168,68	970,15	868,26	973,18	857,31	885,16	698,49	12.425,38
191203		R4	74,75	515,82	325,05	175,94	476,766	417,68	271,77	23,30	205,76	172,59	20,88	26,90	2.707,206
191209	D1	R13-R5	9.080,64	11.317,36	13.033,32	13.493,30	11.963,62	15.616,76	15.777,10	8.199,00	15.907,82	19.658,99	20.901,23	17.933,66	172.882,80
191212	D1-D15	R13-R12-R4-R1	1.226,58	1.905,27	3.825,92	2.884,21	3.237,54	2.894,11	3.165,28	3.063,41	2.960,54	3.278,13	2.844,64	2.922,65	34.208,28
020104		R13	0,00	0,00	31,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12,61	650,33	58,32	12,58	765,72
150102		R13	682,33	521,42	555,44	581,02	716,34	584,72	571,82	610,38	633,12	638,37	581,12	650,86	7.326,94
150103		R3	0,00	0,00	14,38	0,00	15,22	0,00	13,12	0,00	14,34	10,88	0,00	0,00	67,94
150104		R13-R3	50,46	58,62	65,00	34,40	61,08	50,66	63,08	67,90	50,00	64,84	54,12	38,50	658,66
191201		R3	13,24	0,00	0,00	0,00	0,00	10,98	0,00	18,52	0,00	0,00	11,32	0,00	54,06
191204		R13-R12-R3	876,07	518,86	208,46	270,79	341,59	232,29	341,09	299,21	179,16	340,99	201,59	195,22	4.005,32
TOTALE															251.377,14

8.3 Materie prime prodotte – 2019

Denominazione	TONNELLATE												TOTALE ANNO
	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	
IN.AR.CO. extra 0-16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IN.AR.CO. extra 0-31,5	30.880,61	151,00	2.000,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.081,61
TOTALE													33.081,61

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREAL S.P.A.

Responsabile Tecnico

Ing. Andrea Faccio



9 INDICATORI AMBIENTALI

Nella seguente Tabella si riassumono gli indicatori ambientali principali che l'Azienda tiene sotto controllo:

INDICATORI AMBIENTALI 2019

1.2. Risorse idriche

	2019
Tipologia di approvvigionamento	m³
ACQUEDOTTO	654
POZZO	2233

1.3. Energia

Descrizione	TOTALE 2019 (Kw)	TOTALE 2019 (TEP)
IMPIANTO DI TRATTAMENTO	337.876,00	63,182812
USO UFFICI ED ILLUMINAZIONE	248.790	46,52373
ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA	337.876	

1.4. Combustibili

Descrizione	TOTALE 2019 (litri)	TOTALE 2019 (TEP)
GASOLIO PER ALIMENTAZIONE MEZZI	240.000	259,2
GPL CALDAIE	9.720	7,9704
GASOLIO SU TON DI RIFIUTO TRATTATO	0,857 l/t	

10 RISULTATI DEI CONTROLLI EFFETTUATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO

I controlli effettuati con cadenza mensile previsti dal PMC si articolano prendendo in considerazione tutti i punti della lista di controllo allegata allo stesso PMC, esaminando a campione alcuni aspetti relativi a ciascun punto ed acquisendo copia della documentazione pertinente.

La verifica sull'impianto viene fatta prendendo in considerazione gli aspetti relativi alla gestione dei rifiuti (accettazione, stoccaggio, movimentazione e lavorazione) e delle materie prime prodotte (stoccaggio, movimentazione), nonché gli aspetti legati alla gestione e manutenzione degli impianti e delle infrastrutture, con particolare riferimento alle aree di stoccaggio e lavorazione, alla viabilità, ai mezzi di movimentazione, ai presidi ambientali (impianti di abbattimento delle emissioni aeriformi diffuse, impianto di gestione delle acque meteoriche). La verifica viene effettuata anche acquisendo fotografie degli elementi di interesse.

Viene infine prodotto un RAPPORTO MENSILE - corredato da una Relazione Fotografica - della verifica effettuata allegando le copie della documentazione acquisita.

Il Rapporto, dopo firma degli interessati e dei responsabili, viene consegnato all'Azienda per la conservazione secondo le modalità prescritte dalla Determina del Dirigente del Settore Ecologia della Provincia di Verona n. 2089/07 del 12 aprile 2007.

Si illustrano di seguito i risultati delle verifiche effettuate nel 2019.

10.1 Attività di controllo sulla gestione dei rifiuti in ingresso

Per ogni verifica mensile sono stati presi in considerazione – ove compatibile con l'operatività dell'Organizzazione al momento del controllo - conferimenti di rifiuti a campione, interessando sia il Reparto Rifiuti Speciali sia il Reparto Carta e Plastica:

1. Almeno uno in arrivo nella giornata della verifica, prendendo in esame:
 - Corretta compilazione del Formulario di identificazione rifiuti o del documento di accompagnamento del rifiuto in relazione a data conferimento del rifiuto, indicazione del produttore, del destinatario e del trasportatore del rifiuto, operazioni di cui agli All. B e C alla parte IV del D.lgs. 152/06 indicate su formulario, CER del rifiuto, eventuali documenti allegati;
 - Riferimento all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali del trasportatore nel Formulario di identificazione rifiuti e nella documentazione presente in Azienda, targa dell'automezzo conferente su formulario e verifica della presenza della stessa nell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali dei Trasportatori;
 - Eventuale Intermediario del rifiuto e sua iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella Categoria 8;
 - Ove prevista, documentazione sulla qualifica del Conferitore (autorizzazioni, verifiche di conformità sui rifiuti, ecc.);
 - Documenti relativi all'omologa dei rifiuti (analisi chimiche, schede di caratterizzazione, Cartella Materiale, ecc.);
 - Analisi del rifiuto (estensione, completezza e conformità rispetto alle specifiche di accettazione; qualifiche del Laboratorio che ha effettuato l'analisi, frequenza prevista per l'analisi del rifiuto);
 - Conformità del materiale al formulario.
2. Almeno uno in arrivo nelle giornate precedenti la verifica e già registrato sul registro di carico e scarico dei rifiuti, prendendo in esame, oltre ai dati sopra indicati, la corretta tenuta e compilazione del Registro di carico e scarico rifiuti.

Dai controlli mensili effettuati sono stati evidenziati i seguenti aspetti:

1. La gestione amministrativa dei rifiuti, condotta con l'ausilio di uno specifico software appositamente sviluppato (GRIF), viene correttamente eseguita secondo le norme applicabili e le previsioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per quanto riguarda la completezza delle registrazioni ed i termini delle stesse;
2. Tutti i rifiuti in ingresso esaminati nel periodo di riferimento erano provvisti di analisi di omologa e/o di controllo periodico aggiornate nei termini stabiliti, con protocolli adeguati alle prescrizioni autorizzative e con parametri conformi alle stesse prescrizioni;
3. Le analisi esaminate indicavano la conformità dei rifiuti accettati alle specifiche dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ed alle norme di legge applicabili;
4. I rifiuti in ingresso sono stati correttamente collocati nelle aree autorizzate ed indicate nella Tavola allegata al Progetto approvato;
5. L'Azienda è risultata in tutti i casi in possesso delle iscrizioni all'Albo Nazionale Gestori Ambientali dei trasportatori dei rifiuti in ingresso aggiornate con corretta indicazione dei mezzi utilizzati e delle rispettive categorie di iscrizione;
6. La gestione delle PARTITE DI RIFIUTI IN ENTRATA e delle PARTITE IN USCITA assicura la rintracciabilità documentale e fisica relativa ai rifiuti stessi e l'efficacia e l'aggiornamento dei controlli svolti, nonché la corretta destinazione dei rifiuti ai flussi di produzione previsti.

Le verifiche condotte nel 2019 presso il Consorzio Cere S.p.A. non hanno evidenziato non conformità legate alla gestione dei controlli dei conferimenti di rifiuti in ingresso.



Figura 10-1 - Rifiuti in ingresso – febbraio 2019

10.2 Attività di controllo sulla gestione dei rifiuti nell'impianto

Sono stati verificati sistematicamente con controlli dell'impianto e delle strutture i seguenti aspetti:

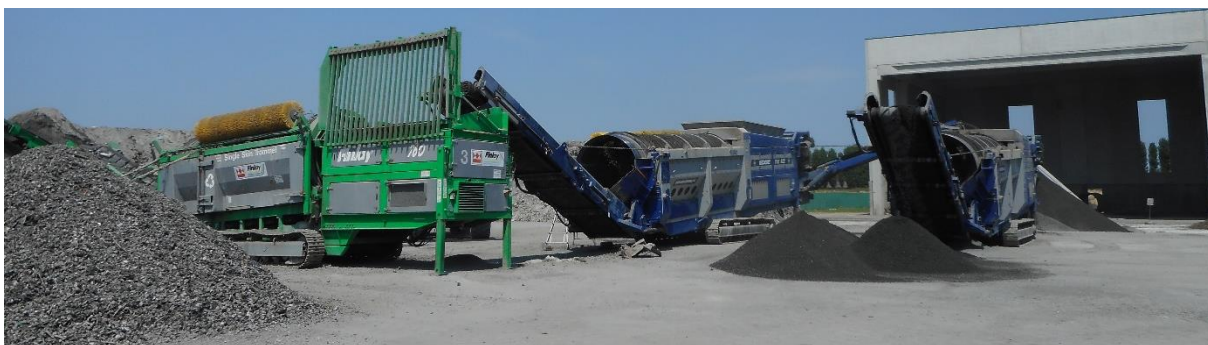
- corretta localizzazione dei rifiuti
- modalità del deposito dei rifiuti e condizioni di sicurezza
- viabilità e manovrabilità nelle aree di deposito dei rifiuti
- corretta identificazione dei rifiuti e dei loro codici
- pulizia dei locali e delle aree
- rispetto della soglia massima di potenzialità
- rispetto della soglia massima di stoccaggio.

I rifiuti in ingresso ed i rifiuti prodotti nel periodo di riferimento sono stati localizzati nelle aree previste dal progetto approvato su aree impermeabilizzate; gli stessi sono stati correttamente identificati attraverso la cartellonistica e la localizzazione su planimetria affissa all'interno degli uffici operativi dell'azienda.

Le aree interessate alle lavorazioni, allo stoccaggio ed alla movimentazione sono risultate sempre pulite e sgombre da materiali estranei.

Il rispetto della soglia massima di potenzialità dell'impianto viene costantemente controllata con l'ausilio di opportune registrazioni informatiche supportate dal software GRIF; le quantità ritirate hanno rispettato nel periodo di riferimento la soglia massima imposta dall'atto autorizzativo.

La massima soglia di stoccaggio viene verificata attraverso opportuni strumenti informatici (applicativo GRIF). Tutti i cumuli di materiale sono identificati da opportuna cartellonistica, con particolare riferimento alle PARTITE DI MATERIALI IN USCITA (prodotti) e le PARTITE DI RIFIUTI IN ENTRATA.



Figura

10-2 - Lavorazioni – agosto 2019

Nel Reparto carta e plastica sono state verificate:

- la pulizia delle aree;
- le condizioni operative e della movimentazione dei mezzi d'opera;
- le condizioni di deposito dei rifiuti in ingresso e ricondizionati;
- la viabilità interna;
- la funzionalità degli impianti.



Figura 10-3 - Reparto carta e plastica – novembre 2019

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

CONSORZIO CERA S.P.A.

Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

10.3 Attività di controllo sulla gestione dei rifiuti prodotti e sulle materie prime prodotte

Per quanto riguarda i **rifiuti prodotti dal Reparto Rifiuti Speciali e dal Reparto Carta e Plastica**, in occasione di tutti i controlli mensili sono state verificate a campione alcune operazioni di smaltimento prendendo in considerazione i seguenti aspetti:

- Tipologia di rifiuti prodotti e CER assegnato al Rifiuto
- Analisi disponibili del rifiuto (estensione del controllo analitico, aggiornamento, idoneità del materiale all'impianto di destinazione del rifiuto)
- Laboratorio di analisi utilizzato per i controlli analitici sul rifiuto e sue qualifiche.
- Corretta compilazione del Formulario di identificazione del rifiuto
- controllo della restituzione della 4° copia del formulario di identificazione del rifiuto
- Compilazione del Registro di carico e scarico dei rifiuti
- Autorizzazione del destinatario del rifiuto
- Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali del Trasportatore del rifiuto

Sono state esaminate anche le modalità di stoccaggio e gestione dei rifiuti prodotti all'interno dell'insediamento o gestiti con le sole operazioni R13 e D15 prendendo visione delle aree di stoccaggio, dell'identificazione e dell'etichettatura dei rifiuti nonché quando opportuno del loro aspetto fisico e merceologico.

Tutti i casi esaminati nel periodo di riferimento hanno evidenziato:

1. la corretta attribuzione della codifica e della classificazione dei rifiuti prodotti;
2. la corretta esecuzione (in estensione e periodicità) delle analisi sui rifiuti in relazione alla natura ed alla destinazione prevista;
3. l'adeguatezza dei terminali di smaltimento per i rifiuti prodotti;
4. il possesso da parte dell'Azienda delle autorizzazioni ed iscrizioni degli impianti di destinazione;
5. la correttezza della gestione delle registrazioni amministrative;
6. il controllo della restituzione della quarta copia del formulario;
7. la corretta collocazione dei rifiuti prodotti nelle aree di stoccaggio ad essi destinate tenuto conto delle lavorazioni in corso e delle caratteristiche dei rifiuti stessi (in particolare per i rifiuti pericolosi, tuttavia non gestiti nel 2019).

Viene mantenuta la rintracciabilità fra i rifiuti in ingresso e le partite dei rifiuti o materiali in uscita. Secondo il suggerimento di ARPAV, dal primo semestre 2018 i materiali che non hanno ancora assunto la qualifica di End of Waste vengono registrati come rifiuti.

Dalla notifica del Decreto n. 10/2019 di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale non sono avvenuti conferimenti a Terzi di In.Ar.Co. Extra o In.Ar.Co. Extra prodotti dopo tale data.

Nel periodo di riferimento non sono state riscontrate non conformità relative a quanto esaminato.

Il Consorzio Cere S.p.A. - su richiesta della scrivente Terzo controllore - ha provveduto ad acquisire dati analitici sulla cessione degli IPA dai materiali In.Ar.Co. Extra prodotti.

Tale attività di analisi supplementare è stata suggerita in relazione a quanto riferito dall'Azienda circa l'esito di indagini svolte sul prodotto "Concrete Green" prelevato presso un'azienda agricola a cui lo stesso prodotto era stato fornito.

I dati storici sui rifiuti in ingresso all'impianto del Consorzio Cere S.p.A. non hanno mai evidenziato la presenza, sul tal quale, di IPA in concentrazioni di qualche interesse; tuttavia è stata considerata l'ipotesi di verificare la cessione di IPA dai materiali In.Ar.Co. Extra al fine di valutare l'effettivo rischio di contaminazione delle matrici naturali che possono venire in contatto con detti materiali.

L'analisi è stata condotta sui test di cessione con limiti di quantificazione dell'ordine di 1 ng/l; per la quasi totalità delle sostanze ricercate non sono state rilevate concentrazioni superiori a dette quantificazioni e, nei

casi sporadici di rilevazione in concentrazioni superiori ai limiti di quantificazione, i valori sono ampiamente inferiori ai limiti previsti dalla Tabella 2, Allegato 5 alla parte 5 del titolo IV del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..



Figura 10-4 – Partite prodotte – Gennaio 2020

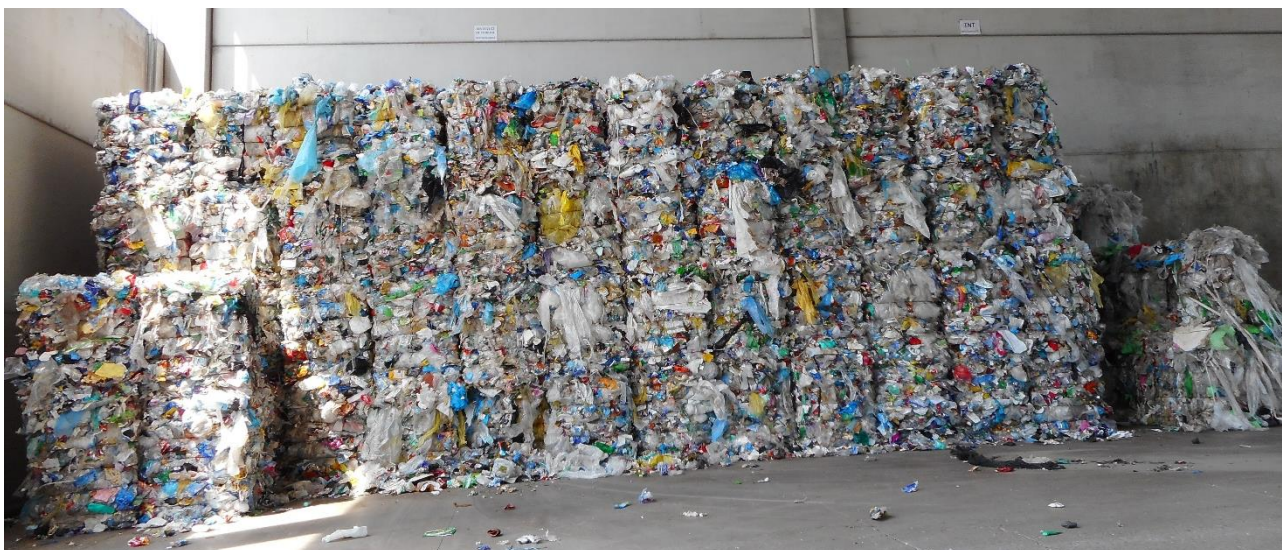


Figura 10-5 – Materiali in uscita reparto carta e plastica – Dicembre 2019

10.4 Attività di controllo sulla documentazione e sulla conformità normativa

Attraverso i controlli sulla gestione amministrativa ed operativa dei rifiuti in ingresso e prodotti sono stati esaminati i seguenti aspetti:

- Tenuta del Registro carico-scarico rifiuti
- Controllo documenti di accompagnamento rifiuti (in entrata ed in uscita)
- Conformità dell'impianto di trattamento alle prescrizioni autorizzative
- Gestione dell'archivio Clienti- Produttori di rifiuti e dei relativi rifiuti conferiti;
- Gestione dell'archivio impianti di smaltimento e recupero rifiuti e dei rifiuti prodotti;
- Gestione dell'Archivio Trasportatori.

Sono stati inoltre esaminati i seguenti aspetti:

- Tenuta Registri di gestione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature
- Gestione del Piano di Sicurezza e di emergenza

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

CONSORZIO CERA S.P.A.

Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

- Garanzie fideiussorie
- Trasmissione di relazioni periodiche agli Enti competenti;
- Comunicazioni obbligatorie di dati ambientali (PRTR, MUD, ORSO, Reporting, ecc.).

Nel periodo di riferimento non sono state riscontrate non conformità relative a quanto esaminato.

10.5 Attività di controllo sulla gestione delle strutture impiantistiche e delle infrastrutture

Le attività di controllo inerenti la fase descritta sono:

- controllo corretto uso zone di stoccaggio e trattamento rifiuti;
- controllo funzionalità macchinari ed impianti e parti di essi controllo delle manutenzioni;
- controllo funzionamento e manutenzione impianto contenimento emissioni;
- controllo manutenzione dei mezzi di movimentazioni;
- verifica dello stato ed usura delle pavimentazioni, della necessità di manutenzione;
- verifica dello stato delle strutture perimetrali e degli accessi;
- verifica della pulizia del piazzale e degli automezzi in transito;
- verifica dello stato di funzionalità e manutenzione della rete fognaria, delle canalette/caditoie e della vasca di raccolta acque meteoriche e dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche;
- verifica dello stato di funzionalità e manutenzione dei dispositivi antincendio;
- verifica condizioni di viabilità;
- verifica accadimenti di eventuali spanti e modalità di pronto intervento.

Per il controllo e la manutenzione delle apparecchiature e degli impianti, con particolare riferimento alle installazioni di presidio ambientale (ad es. canaline di raccolta, impianto di contenimento delle emissioni diffuse, impianto di gestione delle acque meteoriche), esiste un Piano di Manutenzione relativo all'anno di riferimento previsto dal sistema di Gestione Qualità/Ambiente/sicurezza aziendale.

Sono regolamentate le modalità di gestione e controllo delle diverse apparecchiature critiche e sono disponibili e rintracciabili le pertinenti registrazioni.

Nel periodo di riferimento non sono state riscontrate non conformità relative a quanto esaminato.



Figura 10-6 – Siepi e recinzioni - novembre 2019

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

CONSORZIO CERA S.P.A.

Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

10.6 Attività di controllo sul monitoraggio ambientale

I controlli effettuati sulle attività di monitoraggio ambientale svolte nel 2019 hanno riguardato:

- acque di scarico;
- acque sotterranee;
- emissioni in atmosfera;
- aria ambiente.

Tutte le attività di controllo sono regolamentate da un programma di monitoraggio gestito all'interno del Sistema di Gestione Ambiente/Qualità/Sicurezza e secondo le specifiche del PMC; il programma di monitoraggio prevede in particolare le scadenze di effettuazione delle indagini.

Si riepilogano gli interventi di indagine ambientale effettuati nel corso del 2019:

- **Analisi delle acque provenienti da vasca di laminazione**

Laboratorio Analysis Service S.r.l.:

Rapporto di Prova n.	Verbale di campionamento N.
19LA00348 DEL 28 GENNAIO 2019	10 DEL 14 GENNAIO 2019
19LA01264 DEL 19 FEBBRAIO 2019	28 DEL 5 FEBBRAIO 2019
19LA02961 DEL 26 MARZO 2019	47 DEL 14 MARZO 2019
19LA04328 DEL 23 APRILE 2019	65 DEL 11 APRILE 2019
19LA07780 DEL 17 LUGLIO 2019	114B DEL 27 GIUGNO 2019
19LA08696 DEL 26 LUGLIO 2019	128 DEL 16 LUGLIO 2019
19LA09900 DEL 27 AGOSTO 2019	151 DEL 20 AGOSTO 2019
19LA10794 DEL 23 SETTEMBRE 2019	170 DEL 16 SETTEMBRE 2019
19LA11820 DEL 16 OTTOBRE 2019	190 DEL 8 OTTOBRE 2019
19LA13170 DEL 21 NOVEMBRE 2019	210 DEL 11 NOVEMBRE 2019
19LA14456 DEL 17 DICEMBRE 2019	245 DEL 9 DICEMBRE 2019

Laboratorio Consorzio Cereale S.p.A.

Rapporto di Prova n.	Verbale di campionamento N.
19LA00091 DEL 25 LUGLIO 2019	114C DEL 27 GIUGNO 2019
19LA00103 DEL 5 AGOSTO 2019	128A DEL 16 LUGLIO 2019
19LA00130 DEL 30 AGOSTO 2019	151A DEL 20 AGOSTO 2019
19LA00143 DEL 27 SETTEMBRE 2019	170A DEL 16 SETTEMBRE 2019
19LA00159 DEL 14 OTTOBRE 2019	190A DEL 8 OTTOBRE 2019
19LA00177 DEL 18 NOVEMBRE 2019	210A DEL 11 NOVEMBRE 2019
19LA00197 DEL 17 DICEMBRE 2019	245A DEL 9 DICEMBRE 2019

Tutti i Rapporti di Prova di cui sopra evidenziano la conformità delle acque di scarico ai limiti della Tab. 3 All. 5 parte III D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

- **Analisi delle acque di prima e seconda pioggia:**

Laboratorio Siram Acqua:

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREAL S.P.A.

Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

Oggetto	Rapporti di Prova
ACQUA DI SECONDA PIOGGIA	N. 18-QA49651 DEL 22 GENNAIO 2019
ACQUA VASCA DI PRIMA PIOGGIA	N. 19-QA23725 DEL 12 LUGLIO 2019
ACQUA VASCA SECONDA PIOGGIA	N. 19-QA23724 DEL 12 LUGLIO 2019
ACQUA DI PRIMA PIOGGIA, VASCA DI PRIMA PIOGGIA	N. 19-QA49493 DEL 13 GENNAIO 2020
ACQUA DI PRIMA PIOGGIA, VASCA DI SECONDA PIOGGIA	N. 19-QA49494 DEL 13 GENNAIO 2020

Il Rapporti di Prova di cui sopra evidenziano la conformità delle acque di scarico ai limiti della Tab. 3 All. 5 parte III D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; sono avvenuti scarichi nello scolo Focchiara nel mese di dicembre 2019, mentre per tutti i mesi precedenti del 2019 l'acqua è stata riutilizzata per gli usi previsti all'interno dell'insediamento in sostituzione delle risorse primarie.



Figura 10-7 – Novembre 2019

- **Analisi delle acque sotterranee in corrispondenza dei piezometri della rete di controllo:**

Piezometro	Laboratorio	Rapporto di Prova n.	Data	Verbali di campionamento	Esiti analitici
PZ1 (monte)	LabAnalysis	EV-18-021324-170456	23 gennaio 2019	0111352 del 8 gennaio 2019	Manganese corrispondente alla CSC (50 contro 50 µg/l) Altri parametri con concentrazioni inferiori alle CSC

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

CONSORZIO CERA S.P.A.

Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio



Piezometro	Laboratorio	Rapporto di Prova n.	Data	Verbali di campionamento	Esiti analitici
PZ2	LabAnalysis	EV-18-021324-170457	23 gennaio 2019	0111353 del 8 gennaio 2019	Concentrazioni inferiori alle CSC
PZ3	LabAnalysis	EV-18-021324-170458	23 gennaio 2019	0111354 del 8 gennaio 2019	Concentrazioni inferiori alle CSC
PZ1 (monte)	LabAnalysis	EV-19-006675-050086	30 aprile 2019	0129699 del 9 aprile 2019	Concentrazioni inferiori alle CSC
PZ2	LabAnalysis	EV-19-006675-050087	30 aprile 2019	0129700 del 9 aprile 2019	Concentrazioni inferiori alle CSC
PZ3	LabAnalysis	EV-19-006675-050088	30 aprile 2019	0129701 del 9 aprile 2019	Concentrazioni inferiori alle CSC
PZ1 (monte)	LabAnalysis	EV-19-013601-095702	29 luglio 2019	0141607 del 16 luglio 2019	Manganese eccedente la CSC (71 contro 50 µg/l) Altri parametri con concentrazioni inferiori alle CSC
PZ2	LabAnalysis	EV-19-013601-095703	29 luglio 2019	0141710 del 16 luglio 2019	Concentrazioni inferiori alle CSC
PZ3	LabAnalysis	EV-19-013601-095704	29 luglio 2019	0141711 del 16 luglio 2019	Concentrazioni inferiori alle CSC
PZ1 (monte)	LabAnalysis	EV-19-020239-145953	8 novembre 2019	0166611 del 15 ottobre 2019	Manganese eccedente la CSC (86 contro 50 µg/l) Altri parametri con concentrazioni inferiori alle CSC
PZ2	LabAnalysis	EV-19-020239-145954	8 novembre 2019	0166612 del 15 ottobre 2019	Manganese eccedente la CSC (62 contro 50 µg/l) Altri parametri con concentrazioni inferiori alle CSC
PZ3	LabAnalysis	EV-19-020239-145955	8 novembre 2019	0166613 del 15 ottobre 2019	Concentrazioni inferiori alle CSC

Il Consorzio Cereale S.p.A. ha inviato il 19 febbraio 2019 via PEC a Regione Veneto, Provincia di Verona e ARPAV la comunicazione della non conformità delle acque sotterranee relativa all'accertamento del mese di gennaio 2019 per il piezometro di monte Pz1 per il parametro Manganese (che ad ogni modo presenta un valore di concentrazione corrispondente e non superiore alla CSC).

Analogamente, il Consorzio Cereale S.p.A. ha inviato via PEC agli stessi Enti il 20 agosto 2019 la comunicazione del superamento della CSC per il parametro Manganese nel piezometro di controllo Pz1 della campagna di prelievi del 16 luglio 2019, ed il 22 novembre 2019 la comunicazione del superamento della CSC per il parametro Manganese nei piezometri di controllo Pz1 e Pz2 della campagna di prelievi del 8 novembre 2019.

• Analisi delle acque di pozzo

Reparto	Laboratorio	Rapporto di Prova n.	Data	Verbali di campionamento
Inerti	LabAnalysis	EV-19-006673-050074	23 aprile 2019	0129703 del 9 aprile 2019
Carta e Plastica	LabAnalysis	EV-19-006673-050075	23 aprile 2019	0129702 del 9 aprile 2019

• Controlli analitici aria ambiente

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREAL S.P.A.

Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

Controlli analitici dell'aria ambiente: Relazione del Laboratorio CRC Centro Ricerche Chimiche S.r.l. di Montichiari (BS), n. 19RT00039 del 26 febbraio 2019.

Si sono riscontrati valori di concentrazione di PM10 variabili fra 3,6 e 30 µg/m³ e di PTS tra 58 e 71 µg/m³. Sono rispettati i limiti di riferimento per PM10 e metalli piombo e nichel.

In allegato i Rapporti di Prova 19LA01115 del 26 febbraio 2019 (posizione 1 nord ovest), 19LA01116 del 26 febbraio 2019 (posizione 2 nord est), 19LA01117 del 26 febbraio 2019 (posizione 3 sud est).

• Emissioni in atmosfera

Sezione impiantistica	Riferimento
Impianto rifiuti speciali non pericolosi (E3)	Laboratorio CRC Centro Ricerche Chimiche S.r.l., Rapporto di Prova 19LA05688 del 9 maggio 2019 – Analisi di polveri totali, valore medio < 0,157 mg/Nmc contro un limite di 10 mg/Nmc
Capannone rifiuti pericolosi (E2)	Laboratorio CRC Centro Ricerche Chimiche S.r.l., Rapporto di Prova 19LA05689 del 9 maggio 2019 – Analisi di polveri totali, valore medio 0,25 mg/Nmc contro un limite di 10 mg/Nmc
Impianto carta e plastica (E1)	Laboratorio CRC Centro Ricerche Chimiche S.r.l., Rapporto di Prova 19LA05687 del 9 maggio 2019 – Analisi di polveri totali, valore medio 0,16 mg/Nmc contro un limite di 10 mg/Nmc

Tutti i valori rilevati sui parametri ricercati sono conformi ai limiti previsti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale del Consorzio Cereale S.p.A..



10.7 Attività di controllo sulla formazione del personale

I controlli previsti per la fase di addestramento del personale riguardano essenzialmente la verifica

- della corretta attuazione del piano di formazione,
- della registrazione dell'attività formativa,
- della verifica del grado di apprendimento e di formazione del personale.

Come di consueto, particolare attenzione è stata data alla formazione del personale per la sicurezza (incluso l'antincendio) ed alle attività di gestione e recupero dei rifiuti.

Tutte le attività di formazione sono state correttamente svolte e registrate secondo le modalità stabilite.

10.8 Attività di controllo sulla sicurezza ed igiene del lavoro

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREAL S.P.A.

Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio



Nel corso del periodo di riferimento l'Azienda ha effettuato corsi di formazione del personale in merito a svariate tematiche sulla sicurezza; sono inoltre stati revisionati alcuni documenti relativi alla valutazione dei rischi per la salute e sicurezza dei Lavoratori.

Tutte le attività di formazione sono state registrate come previsto.

Si segnala che il Consorzio Cereale S.p.A. ha commissionato all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona un'indagine sulla valutazione dell'esposizione a polveri e metalli, formalizzata nella Relazione "Valutazione dell'esposizione a polveri inalabili, polveri respirabili e metalli" – Settembre 2019.

Nel periodo di riferimento non sono state riscontrate non conformità relative a quanto esaminato.

10.9 Attività di controllo per le situazioni di emergenza

I controlli mensili hanno riguardato:

- corretto mantenimento ed aggiornamento delle procedure di risposta ad accadimenti imprevisti o ad emergenze;
- applicazione delle procedure di risposta in caso di evento negativo od emergenza e corretta registrazione.

È stato predisposto il Piano di emergenza Interno redatto secondo la legge 1° dicembre 2018 n. 132 art. 26 bis Vers. N. 01/2019 del 1° marzo 2019 – a cura dallo Studio Qu.Am.Si. – Qualità Ambiente e Sicurezza di Morelli Rosa Maria & C. s.a.s. a firma Ing. Andrea Faccio.

Non si sono verificate nel 2019 situazioni di emergenza.

10.10 Attività di controllo per la radioprotezione

Sono state regolarmente svolte le attività di validazione e verifica ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 230/95 e s.m.i. da parte dell'Esperto qualificato per la radioprotezione Sig. Ugo Giugni.

Non si sono verificate nel 2019 anomalie radiometriche.

11 EVENTUALE PRESENZA DI EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI NON CONSIDERATI DAL PROGETTO O DALL'AUTORIZZAZIONE

Nel corso dei controlli effettuati nel periodo di riferimento non sono stati evidenziati dalla scrivente effetti ambientali significativi imprevisti.

12 EVENTUALE PRESENZA DI PROBLEMATICHE FUNZIONALI

Non è stata riscontrata la presenza di problematiche funzionali.



13 SUGGERIMENTI

Non vengono segnalate necessità di modifiche impiantistiche o gestionali.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

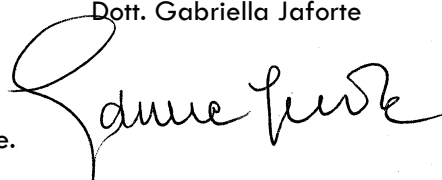
La Sottoscritta Gabriella Jaforte, nata a Milano il 21 agosto 1958 e domiciliata a Brescia, Via Monte Grappa 20, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n°445 del 28/12/2000, le dichiarazioni false o mendaci, la falsità negli atti, l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA,

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n°445, quale dichiarazione sostitutiva di atto notorio, che il contenuto della presente relazione che il contenuto della presente relazione "REPORT NON TECNICO ANNUALE 2019" rev. 0 del 29 feb. 2020, relativo alla gestione dell'impianto del Consorzio Cerea S.p.A. nel 2019, è conforme al vero e che nella stessa non vengono volutamente omessi fatti e particolari rilevanti ai fini del corretto e regolare svolgimento della funzione di controllore indipendente.

Brescia, 29 febbraio 2020

Dott. Gabriella Jaforte

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gabriella Jaforte', written in a cursive style.

In allegato copia di documento di identità del dichiarante.

